

COMUNE DI QUALIANO

(Città Metropolitana di Napoli)

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

(Città Metropolitana di Napoli)

N.20

OGGETTO:Atto di indirizzo ai fini della ricognizione, definizione e relazione dei residui attivi e passivi ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del decreto legislativo 118/2011.

L'anno 2019 il giorno 01 del mese di Febbraio alle ore 11,40 nei locali della sede del Comune di Qualiano siti in Piazza Del Popolo n.1.

A seguito di regolare avviso si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

1.De Leonardis Raffaele - SINDACO	PRESENTE [x]	ASSENTE []
2.Di Domenico Domenico - VICESINDACO	PRESENTE [x]	ASSENTE []
3.Cerqua Bonaventura Assessore	PRESENTE [x]	ASSENTE []
4.De Rosa Principia Assessore	PRESENTE []	ASSENTE [x]
5.Di Nardo Elvira Assessore	PRESENTE [x]	ASSENTE []
6.Franzese Sabatino Sandro Assessore	PRESENTE [x]	ASSENTE []

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco De Leonardis Raffaele assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario generale dr. Alessandro Tafuri

LA GIUNTA

Richiamata l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Acquisiti sulla stessa i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, espressi a norma Dall'art. 49, comma 1, del d. lgs. N.267/2000;

Ritenuta la proposta meritevole di approvazione;

Visto il d. lgs. N. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli espressa in forma palese:

D E L I B E R A

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto ;
di dichiarare il presente atto, con separata unanime e favorevole votazione espressa in forma palese,immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d. lgs. N. 267/2000.

OGGETTO: Atto di indirizzo ai fini della ricognizione, definizione e relazione dei residui attivi e passivi ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del decreto legislativo 118/2011

Su relazione del Sindaco:

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi all'articolo 80 stabilisce che le disposizioni relative ai principi contabili generali ed applicati contenuti nel medesimo decreto si applicano, per gli enti locali, a decorrere dall'esercizio finanziario 2015;

Il comma 4 dell'articolo 3 del decreto legislativo 118/2011 prevede che, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti locali provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;

Il punto 9.1, denominato "La gestione dei residui", disciplina tale operazione di riaccertamento stabilendo che gli enti locali effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

Tale ricognizione annuale dei residui attivi e passivi deve consentire di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

Il comma 4 dell'articolo 3 del decreto legislativo 118/2011 prevede che le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, che per l'anno 2018 è fissato al 30 aprile 2019;

I responsabili dei settori comunali con il coordinamento del responsabile del servizio finanziario devono provvedere alla ricognizione e definizione per ogni singolo residuo attivo o passivo di propria competenza risultante al 31 dicembre 2018, accertando la sussistenza o meno dell'obbligazione perfezionata e la sua eventuale esigibilità in base all'applicazione dei nuovi principi contabili.

Pertanto si richiede ai medesimi responsabili dei settori, sulla scorta delle nuove operazioni di ricognizione e definizione come precisate, di voler relazionare in merito a:

- cancellazione dei **residui attivi** per insussistenza;
- cancellazione di **residui passivi** per insussistenza;
- re-imputazione di **residui attivi** ovvero **nessuna re-imputazione**;
- re-imputazione di **residui passivi** ovvero **nessuna re-imputazione**.

LA GIUNTA COMUNALE

LETTA la relazione che precede;

VISTO il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 03.05.2018;

RITENUTO di finalizzare le verifiche de qua alle risultanze contabili del conto consuntivo 2018, da approvarsi in Consiglio comunale entro il 30.04.2019;

DATO ATTO dell'acquisizione dei pareri previsti dalla vigente normativa;

VISTI:

- lo statuto comunale;
- il regolamento di contabilità;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e smi;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e smi;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) **di approvare** la suesposta relazione del Sindaco che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
- 2) **di trasmettere** la presente ai responsabili dei settori, affinché ciascuno, per la parte di competenza, relazioni circa i motivi del mantenimento e/o cancellazione di ogni singolo residuo attivo e passivo, ai fini della redazione, esame ed approvazione del conto consuntivo 2018;
- 3) **di comunicare** la presente per opportuna conoscenza al Collegio dei Revisori del Comune di Qualiano;
- 4) **di rendere** la presente immediatamente esecutiva.

OGGETTO: Atto di indirizzo ai fini della ricognizione e relazione dei residui attivi e passivi ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del decreto legislativo 118/2011.

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto.

IL SINDACO

f.to dott. De Leonardis Raffaele

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to dr. Alessandro Tafuri

PER COPIA CONFORME: _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Alessandro Tafuri



Visti gli atti d'ufficio

SI ATTESTA

- Che la presente deliberazione:

viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune, ai sensi dell'art. 124 comma 1 del d. lgs. n. 267/2000, per 15 giorni consecutivi a partire dal 5-2-2019

viene comunicata con lettera prot. n. 1519 in data 5-2-2019 ai Signori Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del d. lgs. n. 267/2000.

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 11/2/2019

[] non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del d. lgs. n. 267/2000);

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del d. lgs. n. 267/2000).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

f.to: Antonio Iuffredo

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to: dr. Alessandro Tafuri